

# Libertà in Cristo 9b

*Perdonare di cuore (seconda parte)*

Parte riassuntiva e domande per i Piccoli Gruppi

**Il perdono deve estendersi agli altri.... Efesini 4:31,32**

**...tuttavia, la questione riguarda solo Dio e me**

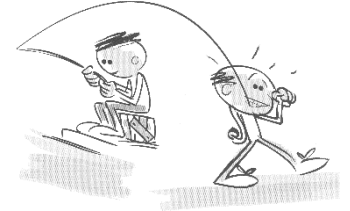
Se hai offeso qualcun altro, va da quella persona, chiedi perdono e sistema la faccenda, se puoi.

Se qualcuno ha offeso te, non andrai da quella persona, andrai da Dio perché il tuo bisogno di perdonare l'altro è principalmente una questione tra te e Dio.



**Perdoniamo per fermare il dolore**

È come passare vicino a un pescatore ed essere preso all'amo, proprio alla guancia. Non è colpa tua, ma sei legato all'altra persona e fa male. Come ti liberi dal dolore? Lasciando l'amo dove sta? No. liberandotene!



Conservare l'amarezza e la mancanza di perdono nei confronti di qualcuno è come ingoiare del veleno e sperare che l'altra persona muoia.

**Cos'è il perdono? Non è dimenticare! Geremia 31:34b**

*"Lascio stare quello che è stato e non tirerò mai più fuori quello che è successo usandolo contro di te".*

**Perdonare non significa tollerare il peccato**

Dio perdona? Sì. Tollerare il peccato?

**Non è cercare vendetta Romani 12:19**

**Decidere di vivere con le conseguenze del peccato di un altro**

L'unica vera scelta sta nel decidere se vivere nella schiavitù dell'amarezza o nella libertà del perdono.

**Il perdono è liberare uno schiavo, per poi capire che lo schiavo eri tu.**

*"Signore, per favore mostrami se c'è qualcuno che devo ancora perdonare, in modo da poter camminare nella libertà che tu hai già conquistato per me".*

## Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Cosa vuol dire estendere agli altri il perdono ma considerarlo come una cosa solo tra te e Dio?
- 2) Come posso fermare il dolore attraverso il perdono?
- 3) Come posso perdonare e non dimenticare?
- 4) Commenta le seguenti frasi:

A) *"Conservare l'amarezza e la mancanza di perdono nei confronti di qualcuno è come ingoiare del veleno e sperare che l'altra persona muoia."*

B) *"Il perdono è liberare uno schiavo, per poi capire che lo schiavo eri tu."*

# Libertà in Cristo 9b

Perdonare di cuore (seconda parte)

## MESSAGGIO COMPLETO



### Il perdono deve estendersi agli altri...

**Efesini 4:31,32** Fate sparire dalla vostra vita qualsiasi amarezza, la collera e il risentimento. Evitate le ingiurie, le offese e le malignità di qualsiasi genere. Siate invece gentili gli uni verso gli altri, pieni di tenerezza, pronti a perdonarvi a vicenda, come anche Dio ha perdonato voi, perché appartenete a Cristo.

### ...tuttavia, la questione riguarda solo Dio e me

Una delle cose fondamentali da comprendere è che, benché il perdono sia qualcosa da estendere ad altri, il problema reale, quando si parla di perdono, non è tanto tra me e l'altra persona. È tra me e Dio, perché Lui è Colui che mi comanda di perdonare. Non ho bisogno di andare dall'altra persona dicendole che l'ho perdonata, a meno che questa persona, consapevole e rattristata di avermi ferito, abbia espressamente chiesto una esplicita espressione verbale di perdono da parte mia. Sappiamo, però, che occasioni del genere non sono frequenti.

In realtà, il processo non coinvolge gli altri; è solo tra noi e Dio. Gesù disse (**Matteo 5:23,24**) che se andiamo in chiesa e ci ricordiamo che qualcuno ha qualcosa contro di noi, dobbiamo lasciare la nostra offerta e andare da quella persona per riconciliarci.

Se hai offeso qualcun altro, va da quella persona, chiedi perdono e sistema la faccenda, se puoi.

Se qualcuno ha offeso te, non andrai da quella persona, andrai da Dio perché il tuo bisogno di perdonare l'altro è principalmente una questione tra te e Dio.

Se ci pensi, c'è una logica in tutto questo, perché la tua libertà non può dipendere da altre persone, altrimenti non potrebbe essere garantita.

Dopo che hai perdonato, potresti essere riconciliato con l'altra persona, ma potresti anche non esserlo (perché quest'ultima non lo vuole); questo non dipende da te.

Comunque, che tu ti sia riconciliato o meno, avrai tolto al nemico la possibilità di ostacolarti. Sarai libero.

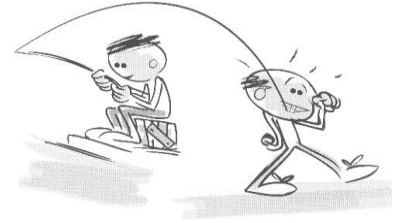
### Perdoniamo per fermare il dolore

Perdoni per il tuo bene. "*Ma non sai quanto mi ha fatto male*". Non vedi che, ragionando così, stai permettendo a questa persona di ferirti ancora, anche a distanza?

Come fermi il dolore? Perdonando.

Immagina una donna che il marito ha lasciato per un'altra. Questo è dolorosissimo e non vogliamo in nessuna maniera banalizzare l'esperienza. Lei potrebbe dire: "*Non sono pronta a perdonarlo*". In realtà sta dicendo: "*Rimanendo arrabbiata, mi prendo la rivincita su di lui*". Probabilmente il suo ex gira per il mondo, va a delle feste, si diverte. Il fatto che lei rimanga risentita, amareggiata e arrabbiata non fa male a nessuno; certamente non farà male a lui, ma a lei sì!

È come passare vicino a un pescatore ed essere preso all'amo, proprio alla guancia. Non è colpa tua, ma sei legato all'altra persona e fa male. Come ti liberi dal dolore? Lasciando l'amo dove sta? No. liberandotene!



Pensiamo che perdonando, liberiamo qualcuno; in realtà, non perdonando siamo noi a rimanere legati al dolore e al passato. Siamo noi che siamo presi all'amo!

Conservare l'amarezza e la mancanza di perdono nei confronti di qualcuno è come ingoiare del veleno e sperare che l'altra persona muoia.

### **Cos'è il perdono? Non è dimenticare**

Non è dimenticare. Tu dici: "*Be', Dio dimentica.*" la Bibbia dice: "**Io perdonerò la loro iniquità. Non mi ricorderò del loro peccato**" **Geremia 31:34b**.

.....ma il termine usato non significa che Dio si dimentica. Dio è onnisciente, non potrebbe dimenticare anche se lo volesse. Quando Dio dice: "*Non mi ricorderò più del tuo peccato*", ciò che sta dicendo è che lo allontanerà da sé, come l'oriente dall'occidente e che non prenderà il passato usandolo contro di te.

Se un marito dicesse alla moglie: "*Be', due anni fa, hai fatto questo*", sai cosa starebbe dicendo in realtà? "*Non ti ho perdonato. Sto rinvangando il passato usandolo contro di te.*" Quindi, fa parte dell'impegno di perdonare dire: "Lascio stare quello che è stato e non tirerò mai più fuori quello che è successo usandolo contro di te".

Non puoi liberarti del dolore semplicemente cercando di dimenticare.

### **Perdonare non significa tollerare il peccato**

Dio perdona? Sì. Tollera il peccato? No, Lui non può farlo.

Questo è estremamente difficile quando qualcuno si trova in una situazione in cui deve subire continuamente un peccato, per esempio una moglie che viene abusata o picchiata dal marito.

In passato, alcune chiese consigliavano mogli e bambini abusati così: "*Andate a casa e siate sottomessi*". Se quell'uomo picchiasse un'altra donna nella chiesa, verrebbe

tollerato? Andava bene picchiare la propria moglie? Non è solo sbagliato, è doppiamente sbagliato perché non solo viene picchiata, ma viene picchiata da colui che secondo le istruzioni di Dio dovrebbe provvedere per lei e proteggerla (**Efesini 5:25-29**).

La Bibbia certamente dice alle mogli di essere sottomesse, ma non dice solo questo. **1 Pietro 2:13-18** e **Romani 13: 1-7** ci istruiscono a sottometterci alle autorità che ci governano, che Dio ha messo in autorità sopra di noi. Queste hanno emanato delle leggi che proteggono quella moglie. È, quindi, perfettamente possibile perdonare qualcuno, eppure decidere di consegnarlo alle autorità affinché la legge faccia il suo corso non è facile.

Quel tipo di abuso tende a un circolo vizioso che va semplicemente avanti, finché qualcuno non vi mette fine. Hai il diritto di fermare il peccato seguendo le direttive bibliche o di evitare una particolare situazione. Questo non è incoerente con il perdono.

Una donna sapeva di dover perdonare sua madre, ma disse: "*Non andrò a casa sua la prossima domenica e anche se oggi decidessi di perdonarla, mi criticherà soltanto e mi butterà giù di nuovo*".

Ha bisogno di porre fine a questa situazione. "*Ma non dovrebbe onorare sua madre?*", potrebbe chiedere qualcuno. Ma permettendo a sua madre di distruggere il suo matrimonio e la sua casa con costanti frecciate la sta onorando? Quindi, cosa potrebbe fare? Potrebbe andare da lei la domenica e dire qualcosa come: "*Mamma, voglio che tu sappia che ti voglio bene, prego che Dio ti benedica veramente, ma non posso più tollerare il tuo abuso verbale. Ora la mia responsabilità è di essere moglie e madre e questa situazione non ti fa bene e certamente non fa del bene a me. Se continuerai a comportarti così, dovrò stare lontana da te per il mio bene e per il bene del mio matrimonio e della mia famiglia.*"

### **Non è cercare vendetta**

Il perdono non è buttarsi dietro le spalle tutto ciò che è stato fatto. La questione è troppo importante per essere ignorata. È semplicemente fare un passo di fede, mettendo la situazione nelle mani di Dio che è il giusto giudice e darà la retribuzione per ciò che è stato fatto.

Per molti, questo è il pezzo mancante del puzzle. Sono giunti alla conclusione che perdonare qualcuno significa dire che quanto è accaduto, in qualche modo non importa. Invece, è importante, e anche molto!

Dio non ti sta assolutamente chiedendo di buttarti dietro le spalle ciò che è successo. In realtà, è proprio il contrario. Egli ti promette che se affidi la questione a lui, Egli non permetterà che venga nascosta.

La ragione principale per cui non vogliamo lasciare andare ciò che è stato fatto a noi è perché vogliamo che venga fatta giustizia. Vogliamo vendetta.

Guarda attentamente quello che dice Dio: **Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: 'A me la vendetta; io darò la retribuzione', dice il Signore Romani 12:19**

Quando perdoni, anche se lasci l'amo che ti tiene legato a quella persona, non stai sganciando questa persona dall'amo di Dio. Quando scegli di perdonare, stai facendo un passo di fede, ti stai fidando di Dio che è un giusto giudice, il quale alla fine metterà tutto a posto dando piena retribuzione per ciò che è stato fatto contro di te.

Niente verrà buttato dietro le spalle. Dio chiederà veramente giustizia per quello che è stato fatto contro di te. Tutti coloro che hanno peccato contro di te dovranno stare davanti a Dio e spiegare le loro azioni; ciò verrà pagato dal sangue di Cristo se la persona è un credente oppure, dovrà far fronte al giudizio di Dio se non lo è. *"Io darò la retribuzione"*. Dio, un giorno, sistemerà tutto con tutti.

Se scegli di fare un passo di fede e di affidare a Dio ciò che è successo, di dare tutto il dolore e quelle richieste di giustizia e di vendetta a lui, sicuro del fatto che Lui farà giustizia, nel frattempo, tu potrai camminare libero da questa situazione.

### **Decidere di vivere con le conseguenze del peccato**

Il perdono è accettare di vivere con le conseguenze del peccato di qualcun altro. Potresti dire: *"Beh', non è giusto"*. No, non lo è, ma devi farlo comunque. Tutti viviamo con le conseguenze del peccato di qualcun altro; per esempio tutti viviamo con le conseguenze del peccato di Adamo.

L'unica vera scelta sta nel decidere se vivere nella schiavitù dell'amarezza o nella libertà del perdono.

### **Conclusione**

#### **Il perdono è liberare uno schiavo, per poi capire che lo schiavo eri tu.**

È una questione tra te e Dio. Lui ti comanda di perdonare perché ti ama. Sa che l'amarezza contamina te e gli altri e ti fa perdere quella vita abbondante che Gesù è venuto a darti.

Ti incoraggio a chiedere allo Spirito Santo di mostrarti chi devi ancora veramente perdonare, e poi, comincia a farlo veramente.

Ricordati che non si tratta di avere ragione o torto, ma di cominciare a togliere la spazzatura dalla tua vita e di allontanartene. È per il tuo bene e tutto ciò ha poco a che fare con la persona che ti ha ferito.

### **Preghiera**

*"Signore, per favore mostrami se c'è qualcuno che devo ancora perdonare, in modo da poter camminare nella libertà che tu hai già conquistato per me".*

### **Testimonianza di Nathalie**

Questo argomento continuerà nel prossimo messaggio.....